

**ALLEGATO MOD. C1
MODULISTICA**

Modello di istanza per scarichi su suolo o nei primi strati del sottosuolo di acque reflue domestiche e assimilate (da 50 a.e. fino a 2000 a.e.) FAC-SIMILE – Istanza di autorizzazione (in competente bollo)

Al Comune di FELITTO

OGGETTO: Istanza di **autorizzazione allo scarico sul suolo** o nei primi strati del sottosuolo di acque reflue domestiche assimilate superiori 50 a.e. fino a 2000 a.e..

Il _____ sottoscritto

nato a _____ il _____ C.F. _____

residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via _____ tel./cell. _____

nella qualità di proprietario, affittuario, _____, altro _____
(*)

da compilare solo nel caso il richiedente sia una società o un ente

denominazione _____ e _____ ragione sociale _____

con sede in _____ via _____ n. _____

partita IVA _____ nome e cognome del legale
rappresentante _____ nato a _____

il _____

a norma della parte terza del D. Lgs. n.°152/2006 e successive modifiche e integrazioni e della Legge Regionale n. 4 del 15/03/2011 art. 1 comma 250, sulla base delle disposizioni vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento avendone titolo ai sensi di legge,

CHIEDE

l'autorizzazione allo scarico sul suolo (o nei primi strati del sottosuolo) di acque reflue domestiche e assimilate:

Il sottoscritto dichiara che:

- ✓ i punti assunti per il controllo/autocontrollo dello scarico sono resi agibili ed accessibili per il campionamento;
- ✓ i limiti di accettabilità non sono conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- ✓ non vengono scaricate, neppure occasionalmente, le sostanze indicate al punto 2.1 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lvo 152/2006.

Allega duplice copia della documentazione di cui all'elenco allegati.

Dichiara, inoltre, di essere informato - ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs n.196/2003- che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATA _____ Firma _____

ELENCO ALLEGATI MOD C/1

per l'autorizzazione allo scarico sul suolo di acque reflue domestiche e assimilate

- a) **Copia del titolo di proprietà** o attestazione di disponibilità (e/o eventuale equipollente autocertificazione) del terreno su cui si scaricherà e di quello su cui verranno installati sia le condotte che i sistemi per i controlli da eseguirsi a cura degli Enti preposti alla tutela ambientale;
- b) **Dichiarazione del Comune/Ente d'Ambito di appartenenza** con la quale si attesta che l'insediamento, l'installazione o l'edificio in parola non è servito da rete fognaria e ricade in aree sprovviste di rete fognaria in cui la popolazione è concentrata in misura inferiore a 2.000 abitanti equivalenti o ricade ad una distanza superiore a 200 m da una fognatura;
- c) **Dichiarazione**, a firma di competente professionista, circa l'assenza - nel refluo che si scarica - delle sostanze di cui al punto 2.1, dell'allegato 5, della parte terza, del D. Lgs. n. 152/06 e s. m. e i.

d) Certificati catastali di mappa e di partita, in originale, dei fondi di cui alla lettera;

e) **Estratto di mappa catastale**, in originale, dei fondi;

f) **Planimetria catastale**, in adeguata scala, con la rappresentazione dell'area di scarico;

g) **COROGRAFIA**, a timbro e firma di tecnico abilitato, estratta da sulla cartografia CTR al 5000, con identificazione del punto di scarico ed evidenza dell'intero percorso del corpo idrico superficiale ricettore con la rete dei collettori annessa.

h) **PLANIMETRIA**, a timbro e firma di tecnico abilitato, in scala non inferiore ad 1:5000, contenente sia l'impianto di depurazione/trattamento che il corpo idrico ricettore, sulla quale devono essere riportati il punto di scarico e la posizione dei pozzetti fiscali di prelievo del refluo, alla presa dal pozzo termale ed immediatamente a monte dello scarico

i) **Relazione Tecnica**, a timbro e firma di competente professionista nella quale dovranno essere riportati:

- ✓ il tipo di attività esercitata, immobili da cui originano i reflui, durata e periodo di esercizio nel corso dell'anno;
- ✓ la valutazione della consistenza dell'insediamento espressa sia in mc che in abitanti equivalenti;
- ✓ le fonti di approvvigionamento idrico;
- ✓ le quantità di acqua massime prelevabili e quelle massime scaricabili, nonché la distribuzione periodica dei prelievi e degli scarichi;
- ✓ la descrizione delle fasi del sistema di depurazione asservito allo scarico e relativa potenzialità,
- ✓ la conformità dello scarico alle norme tecniche di cui all'allegato 5 della Delibera Interministeriale 4 febbraio 1977 (in G.U. n. 48 del 21/02/1977).
- ✓ le modalità di gestione e manutenzione del sistema di depurazione asservito allo scarico, nonché le modalità di smaltimento dei fanghi;
- ✓ la descrizione, con disegni quotati in scala adeguata: degli accorgimenti atti a garantire il costante drenaggio delle acque;

dei sistemi previsti per impedire che le acque di scarico si disperdano al di fuori dell'area destinata allo scarico; delle eventuali opere di protezione che impediscano l'immissione di reflui di natura diversa da quella domestica;

- ✓ descrizione del sistema di smaltimento nel suolo

j) **Relazione Idrogeologica**, a timbro e firma di competente professionista;

k) **Planimetria quotata** dell'insediamento e delle aree di scarico - in scala opportuna - che riporti, tra l'altro, il pozzetto d'ispezione finale, i percorsi delle tubazioni di scarico, e che illustri altresì le caratteristiche del territorio nell'immediato contorno dell'insediamento;

l) **Ricevuta del versamento** sul c.c.p. n. 18966846 intestato a Tesoreria COMUNALE, con l'indicazione "autorizzazione scarico su suolo - acconto spese di istruttoria", di importo pari a € _____ per nuova autorizzazione;

m) **Relazione idrogeologia** che dovrà contenere le seguenti informazioni:

- ✓ inquadramento fisico generale;

- ✓ dichiarazione che l'area interessata dallo scarico non ricade in aree sottoposte al vincolo idrogeologico;
- ✓ inquadramento geomorfologico dell'area interessata dallo scarico con particolare attenzione alle pendenze, presenza di corpi idrici superficiali e loro distanza dall'area in esame, drenaggi superficiali, evidenza di eventuali processi erosivi superficiali e loro tipologia;
- ✓ inquadramento geolitologico dell'area interessata dallo scarico con descrizione dei terreni affioranti e misura del coefficiente di permeabilità del suolo determinata mediante prova di permeabilità "in situ" della quale andranno riportati la modalità di esecuzione e i calcoli effettuati per la determinazione del coefficiente stesso;
- ✓ inquadramento idrogeologico nel quale, inoltre, dovrà essere descritta la eventuale falda (se di acqua dolce o

termominerale) e il relativo livello piezometrico, il suo andamento nel tempo e la sua vulnerabilità;

- ✓ conclusioni con indicazioni sulla fattibilità dell'intervento e specifica dichiarazione che detto scarico non comporti fenomeni di impaludamento, instabilità dei versanti né rischio di inquinamento della eventuale falda;

N.B.: Per le zone ricadenti in aree a rischio frana e pericolosità da frana è richiesta una dichiarazione del geologo che attesti, sulla base dei risultati e studi conseguiti dalla relazione geologica, le seguenti condizioni:

- 1) che lo scarico sul suolo non comporta il dilavamento del versante;
- 2) che lo scarico sul suolo non determina un incremento dei fattori di instabilità delle aree stesse;
- 3) che il sito è idoneo al recepimento della quantità di reflui massima scaricabile definita nella relazione tecnica senza prescrizioni o precauzioni da adottare (o eventualmente con le prescrizioni del caso)